



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

(art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs n. 118/2011)

Premessa

La relazione sulla gestione (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.) è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili e costituisce uno degli allegati al Rendiconto secondo quanto specificato dall'art. 11 c. 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Il successivo comma 6 dell'art. 11 precisa che: *“In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

.....

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed in conformità ai principi generali e postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 s.m.i.;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. il quale ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate ad oggi individuate dal Decreto MEF 10 novembre 2020;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto attiene alla contabilità economico patrimoniale si ci è conformati ai criteri di cui agli artt. 2426 e 2427 del codice civile ove gli stessi risultavano compatibili rispetto alla natura giuridica dell'Ente Pubblico ed alle specifiche norme che ne disciplinano il funzionamento. Qualora una delle voci richiamata in uno dei suddetti articoli non sia stata specificamente evidenziata si deve intendere che la fattispecie corrispondente non ricorra.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.

ENTRATA

L'emergenza collegata alla pandemia da Covid 19 (ad oggi non ancora conclusa) ha reso particolarmente complessa la gestione delle entrate, sia perché si prevedevano minori riscossioni (che solo in parte si sono verificate) ma ancor più perché il quadro dei trasferimenti si è arricchito di tutta una serie di fattispecie aventi destinazione vincolata le quali si sono aggiunte progressivamente al Bilancio 2020 financo negli ultimi giorni di dicembre come accaduto per il trasferimento ex art. 112 bis del DL. 34/2020 conv.

Nel complesso gli stanziamenti assestati a Bilancio 2020 in parte Entrata hanno avuto tutti una sostanziale conferma in sede di rendiconto, come evidenziato dall'elevata percentuale di accertamento illustrata dal sottostante prospetto:

Titoli	ASSESTATO 2020	ACCERTATO COMP. 2020	RISCOSSO COMP. 2020	% acc.to	% risc.ne
Fpv p.corr.	€ 137.475,41				
Fpv p.Cap.	€ 127.446,51				
Avanzo p.corr.	€ 9.396,21				
Avanzo p.Cap.	€ 563.025,86				
1	€ 2.003.876,58	€ 2.007.680,05	€ 1.971.293,44	100,19%	98,19%
2	€ 706.167,73	€ 718.126,01	€ 712.269,79	101,69%	99,18%
3	€ 293.726,72	€ 275.041,62	€ 167.035,42	93,64%	60,73%
4	€ 205.570,00	€ 265.652,77	€ 152.789,20	129,23%	57,51%
6	€ -	€ -	€ -		
7	€ 700.000,00	€ -	€ -	0,00%	
9	€ 828.350,00	€ 418.825,10	€ 411.307,61	50,56%	98,21%
	€ 5.575.035,02	€ 3.685.325,55	€ 3.414.695,46	66,10%	92,66%

In particolare i capitoli più consistenti, di seguito elencati, e che da soli costituiscono circa il 70% delle Entrate Correnti, hanno registrato un andamento complessivo addirittura superiore alle attese:

cap.	art.	ASSESTATO 2020	ACCERTATO COMP. 2020	RISCOSSO COMP. 2020	% acc.to	% risc.ne	OGGETTO
25	1	€ 1.045.000,00	€ 1.040.642,17	€ 1.040.642,17	99,58%	100,00%	IMU - IMPOSTA MUNIC. PROPRIA
110	1	€ 392.276,58	€ 392.276,58	€ 376.274,18	100,00%	95,92%	FONDO SOLIDARIETA' COM.LE
1050	1	€ 400.000,00	€ 483.064,12	€ 475.564,12	120,77%	98,45%	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
140	1	€ 171.421,42	€ 175.659,02	€ 175.659,02	102,47%	100,00%	CONTRIBUTI ERARIALI DIVERSI
		€ 2.008.698,00	€ 2.091.641,89	€ 2.068.139,49			

Significativa nella sua consistenza anche l'entrata dal recupero dell'IMU afferente gli anni precedenti al 2020, accertata e riscossa nella misura di euro 49.646,91.

L'anno 2020 è fortemente caratterizzato, rispetto al 2019, dalle novità relative a due voci di entrata di grande consistenza:

- con la deliberazione CC n. 13 del 13/05/2020 il Comune di Castellazzo Bormida ha approvato il Regolamento necessario per formalizzare il passaggio dall'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) ad un regime di Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della Raccolta Rifiuti (Gestione Ambiente SPA). Dal Bilancio dell'Ente è quindi scomparsa un'entrata tributaria molto importante (euro 768.535,80 nel Rendiconto 2019) e similmente, in parte spesa, sono scomparsi gli stanziamenti delle spese che l'Ente corrispondeva alle Ditte Gestione Ambiente SPA ed SRT SPA per la gestione del ciclo dei rifiuti. Ai fini meramente contabili si deve riscontrare un miglioramento nella condizione del Bilancio in quanto la TARI costituiva una voce di entrata gravata da una cospicua quota di dubbia esigibilità della quale il nostro Comune non dovrà ora più farsi carico se non per la parte inerente la gestione dei Residui attivi delle annualità 2019 e precedenti.

- l'art. 106 del D.L. 34/2020 conv. e s.m.i. ha previsto l'introduzione di un fondo "per l'espletamento delle funzioni fondamentali" relativo all'anno 2020 al fine di assicurare all'Ente le risorse necessarie in concomitanza con l'emergenza Covid 19. Tale fondo, successivamente integrato dall'art. 39 del D.L. 104/2020 conv. e complessivamente ammontante ad euro 209.059,11 (E. Cap. 140/3 - interamente riscossi) sarà oggetto, entro il prossimo 31 maggio 2021, di una apposita certificazione (ex art. 39 comma 2) volta a determinare in modo consuntivo la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica 2020 (il tutto al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato quale ristoro). A seguito di tale certificazione, e di quella analoga che sarà effettuata per il 2021, lo Stato provvederà ad una verifica a consuntivo (ex art. 106 c.1) di quello che è stato l'effettivo fabbisogno di ogni Ente con conseguente regolazione dei rapporti finanziari tramite rimodulazione degli importi assegnati. In ordine a questo contributo ed al suo utilizzo si rimanda a quanto di seguito più dettagliatamente espresso nella Sezione dedicata all'Avanzo di Amministrazione 2020 ed alla sua partizione.

SPESA

Sul versante della spesa le previsioni assestate di bilancio hanno avuto un significativo livello di realizzazione per quanto attiene le spese correnti; si consideri che nelle somme non impegnate di parte corrente rientrano stanziamenti che non potevano materialmente esserlo (il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il 50% del Fondo di Riserva ed altri Fondi) che ammontano nel loro insieme a circa **130.000,00 euro**. Inoltre tra le somme di parte corrente non impegnate, figurano **euro 97.818,47** che sono stati reimputati sull'anno 2021 in sede di Riaccertamento ordinario confluendo, nell'anno 2020, all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa.

Titoli	ASSESTATO 2020	IMPEGNATO 2020	PAGATO 2020	% imp.to	% pagato
1	€ 2.890.962,65	€ 2.470.967,41	€ 1.800.237,58	85,47%	72,86%
2	€ 1.096.422,37	€ 780.464,69	€ 301.254,34	71,18%	38,60%
4	€ 59.300,00	€ 59.297,63	€ 59.297,63	100,00%	100,00%
5	€ 700.000,00	€ -	€ -	0,00%	
7	€ 828.350,00	€ 418.825,10	€ 412.955,38	50,56%	98,60%
	€ 5.575.035,02	€ 3.729.554,83	€ 2.573.744,93	66,90%	69,01%

Per quanto riguarda la parte Capitale la quota stanziata e non impegnata è costituita principalmente dalle risorse destinate per il secondo lotto dei lavori della nuova palestra che, non potendo essere conservate a residuo ai sensi di quanto prescritto dalle regole di contabilità finanziaria c.d. potenziata, verranno riapplicate a bilancio 2021 per l'opera medesima, dopo l'approvazione del Rendiconto 2020.

LIMITI SPESA PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del c.d. Decreto Crescita n. 34 del 30/04/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e di limiti al trattamento accessorio del personale. La nuova disciplina rimandava ad un decreto ministeriale attuativo poi emanato Il 17 marzo 2020 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni."* In ordine a tale argomento si rinvia a quanto già espresso nella Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023 – Parte II – Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale

– paragrafo 2a)

In questa sede si ritiene opportuno precisare esclusivamente che i conteggi sulla capacità assunzionale espressi sulla base del triennio 2017/2019 nella citata Nota di Agg.to del DUP, andranno ora **ricalcolati** sulla base del triennio 2018/2020.

Restano inoltre in vigore (in quanto richiamate dall'art. 7 comma 1 del DPCM 17 marzo 2020) le regole già illustrate negli anni precedenti introdotte con la conversione del DL. n.90/2014 secondo le quali il Comune, in materia di spesa del personale, soggiace al limite di cui all'art. 1 comma **557-quater** della L. 296/2006 (introdotto dall'art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale** con riferimento al **valore medio** del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Come precisato dalla Corte dei Conti (Autonomie n.25 del 15 settembre 2014) in luogo del precedente *"parametro temporale "dinamico"*, il legislatore ha introdotto *".... anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un **parametro temporale fisso e immutabile**, A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, **senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali**"*.

Successivamente la Sezione Autonomie è intervenuta (n. **16/SEZAUT/2016**) anche sulla problematica afferente il raffronto tra dati (2011/2013) risultanti dalla vecchia contabilità e dati tenuti secondo la nuova contabilità armonizzata (dall'anno 2015 in poi). Al riguardo la Corte ha stabilito che *"Il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, **disciplina compiutamente la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile**"*.

Il sottostante prospetto riassume pertanto il raffronto tra la **spesa del personale 2020** e la media del triennio 2011/2013 sulla base dei meri dati di bilancio, al netto delle Entrate e delle voci di Spesa da escludere dal conteggio secondo quanto stabilito dalla stessa Corte dei Conti Sez. Autonomie:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	CONSUNTIVO 2020
TOTALE INTERVENTO 01	€ 762.783,63	€ 755.265,93	€ 725.846,95	€ 774.008,79
INTERVENTO 07 - IRAP	€ 55.660,31	€ 49.752,67	€ 48.263,44	€ 51.678,08
ALTRE SPESE (es. buoni lavoro)	€ 6.600,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 825.043,94	€ 805.018,60	€ 774.110,39	€ 825.686,87

ENTRATE in detrazione (Concorso spese da Comuni x Gestioni Associate - Contributo Agenzia Piemonte Lavoro x Cantieri)	€ 9.046,06	€ 2.061,45	€ 3.500,00	€ 47.647,86
SPESE in detrazione (diritti di rogito segretario, regolazione contributi dipendenti cessati, incentivi recupero evasione tributi - quota di incremento applicazione CCNL 2016/2018)	€ 8.100,00	€ 25.205,00	€ 4.100,00	€ 24.810,89

TOTALE Netto Spesa rilevante ex comma 557	€ 807.897,88	€ 777.752,15	€ 766.510,39	€ 753.228,12
MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011/2013				€ 784.053,47

LIMITI INDEBITAMENTO

Il Comune di Castellazzo Bormida non stipula, ormai da diversi anni, nuovi contratti di mutuo e questo a causa dell'assoggettamento prima alla normativa sul patto di stabilità e, dopo, alla normativa sul pareggio di bilancio.

Ad oggi il permanere di una buona consistenza dell'Avanzo di amministrazione non rende necessario finanziare opere pubbliche tramite la contrazione di mutui.

Si ricorda che questo Comune, nel corso degli esercizi 2016 e 2017 si è avvalso del proprio avanzo di amministrazione e del contributo di cui all'art. 9-ter del DL. 113/2016 conv., per estinguere tramite rimborso anticipato cinque contratti di mutuo stipulati con la CdP realizzando con ciò un risparmio di spesa sugli interessi previsti per l'ammortamento.

Il sottostante prospetto riassume la condizione dell'Ente ed attesta il rispetto del limite di cui all'art. 204 del TUEL:

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000

	Titolo 1
	Titolo 2
	Titolo 3

Totale A)**LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO**

(valori aggiornati dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014)

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000

**RENDICONTO
2020**

Entrate 2018
da Rendiconto

€	2.754.954,46
€	308.661,51
€	379.129,76

€ 3.442.745,73

10%

€ 344.274,57

SPESA 2020
da rendiconto

conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP
Interessi passivi per mutui contratti con altri istituti di credito
Interessi passivi rimborsati da Regione ris.190 (quota interessi del Riscosso - che include cap.le - considerato rimborso mutuo lavori P.za Vitt.Emanuele)
Interessi passivi per prestiti obbligazionari
Interessi passivi per aperture di credito
Interessi passivi per garanzie fidejussorie

€	57.865,77
€	-
-€	3.185,52
€	-
€	-
€	-

Totale B)

€ 54.680,25

Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite

1,59%

Quote Delegabili meno Totale B)

MARGINE DISPONIBILE

€ 289.594,32

RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

Nel corso dell'anno **2020** il Comune di Castellazzo Bormida ha rispettato gli obiettivi di pareggio di bilancio come da specifico prospetto allegato al Rendiconto 2020. Quanto sopra conformemente alla Circolare MEF 14/2019 ed anche alla luce delle ulteriori definitive precisazioni espresse con la Circolare MEF n. 5/2020.

RISPETTO DEL FONDO FINALE DI CASSA NON NEGATIVO.

Ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo"*. A conferma delle previsioni espresse il Comune di Castellazzo Bormida ha concluso l'esercizio **2020** con un fondo finale di cassa positivo pari ad **euro 1.891.197,99** e senza dover mai fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha proceduto a n. 8 pratiche di variazioni di Bilancio alle quali si è aggiunta la nona variazione, adottata in concomitanza con il Riaccertamento Ordinario dei Residui ed afferente la costituzione del FPV di parte Uscita in misura corrispondente alle somme 2020 re imputate sull'esercizio 2021.

Variazioni significative hanno riguardato l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per complessivi **€ 572.422,07**: il sottostante prospetto dettaglia la composizione dell'avanzo al 31/12/2019 e l'utilizzo delle sue diverse componenti nel corso dell'anno 2020

COMPOSIZIONE ED UTILIZZO AVANZO 2019 NELL'ANNO 2020	AVANZO RENDICONTO 2019	TOTALE AVANZO 2019 applicato sul 2020	TOTALE AVANZO 2019 NON UTILIZZATO
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	817.185,46	0,00	817.185,46
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri fondi (rinnovo contrattuale U.Cap. 10181103)	3.100,00	0,00	3.100,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	820.285,46	0,00	820.285,46
Vincoli da leggi o principi contabili: Vincoli da C.d.S e Indennità Fine mandato + IRAP - Vincoli Avanzo vinc. ART. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 incentivi tecnici	14.750,28	9.396,21	5.354,07
Vincoli da trasferimenti	41.542,64	5.000,00	36.542,64

Vincoli da contrazione mutui	242.778,86	242.778,86	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	0,00	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	312.634,39	257.175,07	55.459,32
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	89.442,00	89.442,00	0,00
PARTE DISPONIBILE	655.026,34	225.805,00	429.221,34
TOTALE	1.877.388,19	572.422,07	1.304.966,12

L'**avanzo disponibile** applicato a bilancio è stato interamente destinato alla parte investimenti (euro 225.805,00) unitamente alla quota di **avanzo con vincolo generico agli investimenti** (euro 89.442,00).

L'**avanzo vincolato da trasferimenti** è stato applicato nella misura di euro 5.000,00 quale acconto sul contributo complessivo di euro 10.000,00 (restante quota stanziata in entrata sul 2020) destinato dalla Autorità di Bacino per un intervento di sistemazione delle sezioni di deflusso del Rio Baldovara.

L'applicazione più significativa è stata quella dell'**Avanzo vincolato da contrazione di mutuo**, destinato interamente (euro 242.778,86) al finanziamento dei lavori della nuova palestra comunale. Tale somma è stata, in parte, impegnata nel 2020 e per la restante quota (euro 170.363,18) è rifluita nell'avanzo e sarà pertanto riapplicata al Bilancio 2021 onde finanziare il secondo lotto della palestra medesima.

Le altre variazioni di bilancio 2020 si riconducono, per gli importi più significativi, alla grande quantità di trasferimenti dei quali l'Ente ha beneficiato a causa dell'emergenza pandemica da Covid 19: a riprova di questa circostanza si consideri che il Titolo II dell'Entrata "*Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici*" in sede di consuntivo 2019 ammontava ad **euro 332.243,34** mentre il medesimo Titolo di Entrata nel 2020 si è consolidato arrivando ad **euro 718.126,01**.

E). LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il dettaglio afferente l'anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2020 figura quale allegato D) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 21/04/2021 con la quale è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2020 e le conseguenti variazioni di bilancio a valere sull'esercizio 2020 e sull'esercizio 2021.

Al 31/12/2020 sono conservati **Residui Passivi** aventi anzianità superiore ai cinque anni (anno 2015 e prec.) costituiti da somme allocate al Titolo 7 per euro 23.840,23 conseguenti all'accertamento e riscossione di somme versate all'Ente a titolo di deposito cauzionale per l'acquedotto (ex intervento 4000004 cap. 1065).

Per quanto concerne i **Residui Attivi** sono conservati:

- un accertamento (anno 2011) di euro 424.098,87 riguarda il Mutuo C.d.P. n. 4554860/00. Una quota consistente di tale mutuo, come illustrato nel precedente paragrafo relativo

all'Avanzo ed alle variazioni di bilancio, è stata impegnata negli esercizi 2019 e 2020 per i lavori della nuova palestra comunale ed avendo già provveduto a diversi pagamenti nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori del primo lotto funzionale, si provvederà a richiedere nel corso dell'anno 2021 le relative erogazioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

- accertamenti afferenti la tassazione sui rifiuti (anno 2013 euro 45.776,46 - 2014 euro 50.747,18 – 2015 euro 81.314,83) in corrispondenza dei quali è stato costituito **Avanzo vincolato di dubbia esigibilità per l'intero importo**; il recupero di tali somme risulta attualmente affidato alla Agenzia delle Entrate Riscossioni (Ex Equitalia). L'accertamento 2012 di euro 38.142,16, in sede di riaccertamento 2020, è stato stralciato dal conto del bilancio ai sensi di quanto consentito dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.
- un accertamento 2013 predisposto per la restituzione di una cauzione in contanti per lo scavo di un pozzo irriguo versata alla Provincia (euro 1.084,00) .
- un accertamento 2015 afferente una quota di euro 1.829,00 del canone di illuminazione votiva della Ditta attualmente aggiudicataria del servizio e che sarà oggetto di sollecito da parte dei Servizi tecnici (le somme dovute per gli anni 2016/2017/2018/2019 risultano integralmente incassate)
- un accertamento 2015 per ruolo contravvenzioni C.D.S. di euro 9.441,87 interamente accantonato ad **Avanzo di dubbia esigibilità**
- un accertamento 2015 di euro 5.000,00 per una sponsorizzazione della ex Praga Servizi oggi AEDES SIIQ, interamente allocato ad **Avanzo di dubbia esigibilità**
- un accertamento 2015 di euro 6.448,92 allocato a partite di giro ed afferente il rimborso, da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato, delle spese sostenute dal Comune nell'ambito della convenzione con FERSERVIZI, ed attualmente oggetto di sollecito da parte dei Servizi Tecnici.

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel Corso dell'anno 2020 il Comune di Castellazzo Bormida non ha mai dovuto fare ricorso ad anticipazione di tesoreria come peraltro evidenziato dalle risultanze dei prospetti esposti sub lett. B).

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Alla data di redazione della presente relazione l'Ente non risulta titolare di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Con deliberazione di Giunta n. 68 del 27/12/2017 l'Ente ha individuato le Società e gli Enti strumentali facenti parte del proprio gruppo di amministrazione pubblica specificando il dettaglio delle partecipazioni in essi possedute.

Il numero e la consistenza di tali partecipazioni non risulta ad oggi modificato e le stesse sono illustrate sia nello specifico prospetto allegato al Rendiconto 2020 ai sensi dell'art. 227 c.5 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come pure nella Nota di Aggiornamento del DUP 2021/2023 (approvata con Deliberazione CC n. 8 del 24/03/2021).

L'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 s.m.i. (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il cui testo aggiornato oggi dispone che *“ Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.”*

Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi di quanto consentito dalla norma suddetta, con la Deliberazione di G.C. n. 24 del 05/05/2021, di approvazione della presente Relazione sulla Gestione, ha ribadito la scelta di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 già espressa nelle stesse forme in occasione del Rendiconto precedente.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società partecipate dall'Ente risulta dall'apposita nota informativa allegata al Rendiconto ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. sottoposta alla asseverazione del Revisore dei Conti.

Si precisa che l'Ente non dispone di partecipazioni di controllo.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Alla data odierna l'Ente non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti di finanzia derivata né ha programmato la stipulazione di contratti di questo tipo.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Alla data odierna l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

Nel sito istituzionale del Comune di Castellazzo Bormida, nella sezione “Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione del patrimonio” viene pubblicato l’elenco aggiornato al 2020 del Patrimonio Immobiliare dell’Ente cui integralmente si rinvia.

Nella sezione medesima vengono altresì pubblicati gli elenchi dei canoni attivi di locazione per immobili di proprietà dell’Ente aggiornati a tutto il 2020 ed il cui gettito è stato destinato, in modo indistinto, al finanziamento della spesa corrente.

O.1) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO”.

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA’ POTENZIALI

In sede di riaccertamento ordinario 2020 è stata svolta una ricognizione dalla quale è risulta l’**insussistenza**, a tutto il 31/12/2020, di debiti fuori bilancio o di nuove fattispecie costituenti passività potenziali ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall’Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali. Le dichiarazioni rese dei Responsabili di Servizi sono conservate agli atti del Servizio Finanziario.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2020 si è conclusa con un Avanzo di amministrazione pari ad euro **2.078.569,59** la cui partizione è illustrata nello specifico prospetto allegato al bilancio e di seguito sintetizzato.

COMPOSIZIONE AVANZO 2020	TOTALE AVANZO 2019 NON UTILIZZATO	AVANZO CONSUNTIVO 2020
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	817.185,46	867.347,90
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	0,00
Altri fondi (rinnovo contrattuale U.Cap. 10181103)	3.100,00	7.700,00
Altri fondi (accanton. Regolazione fondo funzioni fondam.)	0,00	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	820.285,46	975.047,90
Vincoli da leggi o principi contabili: Vincoli da C.d.S. (euro 446,22) e Indennità Fine mandato + IRAP (euro 4.607,76) - Vincoli Avanzo vinc. ART. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 incentivi tecnici (euro 3.578,34)	5.354,07	8.632,32
Vincoli da trasferimenti	36.542,64	124.042,23
Vincoli da contrazione mutui	0,00	170.363,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	14.527,62
Altri Vincoli	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	55.459,32	317.565,35
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00	127.805,11
PARTE DISPONIBILE	429.221,34	658.151,23

TOTALE	1.304.966,12	2.078.569,59
--------	--------------	--------------

Per quanto il **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, l'Ente stanziava annualmente a bilancio un capitolo di spesa "virtuale" detto appunto F.C.D.E., volto ad evitare che sia impiegata quella quota di Entrate dovute all'Ente ma che, nella pratica, si prevede che non riescano ad essere riscosse.

Al termine dell'esercizio, perfezionate le operazioni di riaccertamento, il Servizio Finanziario non applica direttamente ad avanzo accantonato l'ammontare del capitolo F.C.D.E. ma procede ad una ricognizione puntuale di tutti gli accertamenti a Residui, individua quelli di dubbia esigibilità, ne fa un elenco (allegato alla delibera del riaccertamento ordinario), e quantifica l'ammontare della quota vincolata. Il dettaglio delle somme di dubbia esigibilità ripartite per Tipologia di Entrata si trova nell'apposito prospetto numerico dedicato alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti, dal quale emerge un totale di **euro 867.347,90**.

Questo Ente ha poi voluto prudenzialmente considerare di dubbia esigibilità anche alcuni accertamenti di partite di giro per complessivi **euro 14.527,62** i quali, non potendo essere contabilmente allocati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che non include le entrate del Titolo 9) sono stati classificati come avanzo soggetto a **"Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente"** precisando che tale vincolo si sostanzia nel fatto che la quota di avanzo corrispondente non potrà essere applicata a bilancio fintanto che gli accertamenti generanti tale avanzo non risulteranno riscossi.

I **vincoli di legge** posti sull'avanzo (**euro 8.632,32**) derivano:

- dalla somma annualmente accantonata per pagare l'indennità di fine mandato del Sindaco (comprensiva di IRAP e che dovrà essere applicata a bilancio per essere corrisposta durante l'anno 2021)
- dalle somme riscosse per sanzioni del C.d.S. una quota delle quali soggiace al vincolo dell'art. 208 del Codice della Strada medesimo
- dalle somme vincolate in conformità di quanto disposto dall'art. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 e relativo al fondo risorse finanziarie costituito in base al comma 2 dell'articolo stesso.

L'accantonamento per il **rinnovo contrattuale** è stato introdotto a partire dall'esercizio 2019 in conformità con quanto espresso all'art. 1 commi 436-441 della L. 145/2018 s.m.i.; ciò attraverso la creazione di un apposito fondo allocato alla Missione 20 del Bilancio e destinato a rifluire cumulandosi nell'avanzo accantonato fino alla stipula del nuovo CCNL che ne disciplinerà le modalità di utilizzo.

L'accantonamento per la regolazione del **Fondo Funzioni Fondamentali**.

Come già espresso al punto B) della presente Relazione il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020 conv. e s.m.i. ha beneficiato nell'anno 2020 della erogazione di un fondo *"per l'espletamento delle funzioni fondamentali"* al fine di assicurare all'Ente le risorse necessarie in concomitanza con l'emergenza Covid 19.

Atteso che entro il 31 maggio p.v. il Servizio Finanziario, sulla base delle risultanze del Rendiconto approvato, dovrà predisporre la già menzionata certificazione, si è ritenuto, in questa fase, effettuare una prima stima prudenziale di massima in ordine alle somme che devono essere accantonate in vista della regolazione finale del fondo 2020 e 2021 che avverrà entro il 30 giugno 2022 (art. 106 comma 1).

In quest'ottica, tramite una indagine svolta di concerto con tutti i Servizi, è stato formato un elenco puntuale (conservato agli atti del Servizio Finanziario) dei provvedimenti di impegno adottati nel 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid 19. Da questo elenco sono state detratte le cifre che trovavano la loro copertura in specifici trasferimenti, ulteriori rispetto al fondo funzioni fondamentali, e si è così addivenuti a determinare un importo di spesa pari ad **euro 159.823,29**.

Tale importo è stato sottratto dal totale del fondo funzioni fondamentali incassato dall'Ente (euro 209.509,11) maggiorato dei contributi ricevuti dall'Ente per il minor gettito IMU e TOSAP 2020 dipendente dai provvedimenti di emergenza (euro 7.915,31). Il conteggio finale è pertanto risultato essere:

ENTRATA Cap. 140/3 Fondo Funzioni Fondamentali 2020	€ 209.059,11
Magg.Entr da Trasferimenti IMU e TOSAP 2020	€ 7.915,31
Totale Entrate	€ 216.974,42
SPESE	€ 159.823,29
SALDO da accantonare	€ 57.151,13

Al fine di tener conto ogni possibile ulteriore variante dipendente dal saldo dei minori/maggiori gettiti di parte entrata si è infine deciso di rideterminare per eccesso in **euro 100.000,00** la somma accantonata che sarà poi definitivamente rideterminata alla luce delle risultanze della Certificazione del 31/5. Al riguardo si evidenzia come la consistenza dell'avanzo libero 2020 sia tale da non prospettare nessun problema di gestione della regolazione anche nella più pessimistica delle ipotesi.

I **vincoli da trasferimenti** si riconnettono al mancato integrale impegno o impiego (con conseguente economia) di somme erogate all'Ente con un preciso vincolo di destinazione. Tali importi trovano evidenza nell'Avanzo così da poter essere reimpiegati soltanto per quella specifica finalità che è stata assegnata. Di seguito si espone l'elenco dei vincoli rideterminati al 31/12/2020:

VINCOLI DA TRASFERIMENTI - dettaglio	TOTALE AVANZO 2019 NON UTILIZZATO	AVANZO RENDICONTO 2020
P.Corr. E.Cap. 1030 Per le finalità di cui al Contributo assistenza scolastica	558,98	558,98
P.Corr. E.Cap. 3501 da Contr. Ex Praga Service oggi AEDES SIIQ	1.250,72	1.250,72
C.Cap. Per restauro Mappe da contributo CRT 2010	738,07	738,07
C.Cap. 2019 Da contributo messa in sicurezza cap. 1000/3	2.481,99	2.481,99
C.Cap. Per interventi di bonifica da Contr.Regionale	25.697,52	25.697,52
P.Corr. E.Cap. 1720/1 - Contrib. Regionale fornitura libri testo	597,00	1.791,00
C.Cap. E.Cap. 1000/4 2019 + 2020 Contr. Eff.energ.e messa in sicurezza	5.218,36	29.988,20
P.Corr. E.cap.140/5 - Contr.elettorali referendum 2020		3.060,74
P.Corr. E.cap. 2040/1 Donazioni protezione civile		180,00
P.Corr. E.cap.140/5 - Contr.elettorali per sanificazione seggi		1.450,84
P.Corr. E.cap. 2020/3 - Contr. Reg. operatori di PM		30,87
P.Corr. E.cap. 140/11 - Fondo comuni danneggiati emerg.sanit.		144,66
P.Corr. E.cap. 140/8 - Piano azione nazionale fondo 0-6		14.304,34
P.Corr. E.cap. 1232/1 - Piano azione nazionale 2020		4.115,02
P.Corr. E.Cap. 250/2 - Diritti C.I. da riversare allo Stato		559,48
C.Cap. E.Cap. 1000/2 Da contributo indagine solai e controsoffitti		312,00
C.Cap. E.Cap. 4027 gestione alloggi ATC per manutenzioni		37.377,80
	36.542,64	124.042,23

I **vincoli da contrazione mutui** si riconducono al Mutuo Cassa DDPP.4554860/00 in merito all'utilizzo del quale si è già esposto in precedenza.

A seguito della rideterminazione dei vincoli sull'Avanzo il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà, con propria Determinazione, a rideterminare in misura corrispondente la giacenza vincolata di cassa dandone successiva comunicazione al Tesoriere.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Come risulta dalla apposita comunicazione di cui art. 1 comma 867 della Legge 145/2018 pubblicata sulla piattaforma certificazione crediti del MEF, il Comune di Castellazzo Bormida, al 31/12/2020, ha registrato:

- un tempo medio ponderato di ritardo pari a – **6** giorni (laddove 0 indica pagamenti effettuati alla esatta scadenza mentre un valore negativo indica pagamenti effettuati prima della scadenza)
- uno stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2020 pari ad euro 62.657,46 di cui euro 62.048,68 relativi a fatture oggetto di mera regolazione contabile.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2020 CONNESSI ALLA EMERGENZA SANITARIA

Con la Deliberazione n. 7/2021 la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha divulgato le linee guida e lo schema del questionario per gli Enti Locali al Consuntivo 2020. All'interno di tale schema una sezione è specificamente dedicata agli effetti della emergenza sanitaria sulla gestione finanziaria 2020, si ritiene pertanto opportuno approfondire l'argomento trattando puntualmente come segue gli argomenti proposti dalla Corte seppure in parte già esposti nei paragrafi precedenti.

Nel corso dell'anno 2020:

1. L'Ente **NON** ha usufruito di anticipazioni di liquidità per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019. Nessuna anticipazione di liquidità è stata posta in essere nel corso del 2020 (così come accaduto nel triennio precedente e nell'anno 2021 alla data di redazione del presente documento).
2. L'Ente **NON** si è avvalso della facoltà concessa dal comma 1-ter, art. 109 del DL. 18/2020 ai fini dello svincolo di quote vincolate dell'avanzo.
3. L'Ente **NON** ha utilizzato la quota libera dell'Avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come ammesso dall'art. 109 c. 2 del DL. 18/2020 s.m.i. L'unica quota di avanzo applicato alla parte corrente (euro 9.396,21) aveva i vincoli di destinazione di cui all'art. 208 del C.d.S. ed è stato applicato a bilancio 2020 conformemente a tali vincoli.
4. L'Ente ha destinato al finanziamento delle spese di parte capitale delle risorse di parte corrente nella misura complessiva di euro 195.380,00 di queste euro 145.000,00 sono risorse tratte dal Fondo Funzioni Fondamentali (E.Cap. 140/3) destinate ad interventi di adeguamento degli edifici scolastici resi necessari dalla emergenza pandemica.

5. L'Ente non ha specificamente contabilizzato i risparmi derivanti dalla sospensione dei mutui MEF. Si evidenzia al riguardo che trattasi di somme di modestissima entità relativi ai Contratti C.d.P. n. 4329534/00 e 4329534/01; per essi il mancato rimborso delle rate di capitale 2020 ha ammontato a complessivi **euro 1.958,70** il cui risparmio è confluito indistintamente al finanziamento delle spese di parte corrente.
6. L'Ente **NON** ha beneficiato di operazioni di sospensione dei mutui ulteriori rispetto a quella sopra descritta relativa ai Mutui MEF
7. L'Ente **NON** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati in nessuna forma.

Castellazzo Bormida, 05/05/2021

Il Resp. Serv. Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo